

Inaugurata la terza biblioteca della Fondazione Lucrezia Tangorra



In alto da sinistra il momento del taglio del nastro, accanto i ragazzi presenti all'inaugurazione e infine l'insegnante Manuela Tripepi, Giulia e Nicola Tangorra (foto Curino)

■ Inaugurazione ufficiale, sabato mattina, all'istituto comprensivo Fornara Ossola di via Premuda, della terza biblioteca Lucrezia Tangorra (le altre due sono state realizzate in meno di due anni all'asilo Lazzarino e all'asilo Galvani). «Un progetto importante – spiegano Laura e Nicola Tangorra, rispettivamente presidente e vicepresidente della Fondazione Lucrezia Tangorra onlus – realizzato con il contributo della Fondazione Comunità del Novarese e con l'aiuto di altre realtà, che hanno creduto fermamente nel nostro progetto. Uno spazio bellissimo dove i libri sono un punto d'incontro, ma anche di partenza». Presenti al taglio del nastro, studenti e docenti della scuola, famiglie, la dirigente scolastica Fabia Maria Scaglione, Laura Minuto Tangorra e Nicola Tangorra, Gianluca Vacchini, segretario della Fondazione Comunità del Novarese onlus e, per il Comune, il consigliere Francesco Iodice. «Abbiamo iniziato a lavorare alla biblioteca

circa due mesi fa, era settembre – hanno spiegato i rappresentanti della Fondazione Tangorra – e oggi, grazie all'aiuto di molti, siamo qui a inaugurarla, siamo al taglio del nastro. Dalla libreria Lazzarelli abbiamo avuto i mobili per provvedere all'arredo. Con l'aiuto della Fondazione Comunità del Novarese e di tanti amici abbiamo dipinto l'intera struttura e proceduto alla sistemazione dei libri. Il nostro grazie va anche a chi si è prodigato nel realizzare i disegni sulle pareti della biblioteca, come Manuela Tripepi e molti altri. La biblioteca, ora a di-

sposizione di tutta la scolaresca, contiene quasi 600 volumi, 350 tutti nuovi, e che piaceranno senz'altro ai ragazzi, che vedo già oggi molto interessati all'offerta della biblioteca». Sabato, con l'occasione dell'inaugurazione, ci sono stati i primi prestiti di libri, con molti bambini letteralmente conquistati dalla mole di volumi presenti nella nuovissima biblioteca. «In poco meno di due anni – continua Nicola Tangorra – abbiamo allestito tre biblioteche nelle scuole della città, dotandole di oltre 2mila volumi. Siamo davvero soddisfatti e ringraziamo

chi ha creduto in noi e chi con noi ha collaborato. Il ruolo della biblioteca è quello di sviluppare la fantasia e la creatività nei ragazzi, creando in loro l'abitudine e la passione per i libri e per la lettura. Lo spazio biblioteca quindi si configura come luogo di incontro e di approfondimento, quindi la nostra idea è quella di renderla un luogo accogliente, in modo che i ragazzi la possano sentire più vicina alle loro esigenze, facendo sì che sia fruibile e soprattutto vivibile. Questo abbiamo voluto realizzare con il progetto».

mo.c.